

## CURRICOLO INTERCULTURA AREA LINGUISTICA

### OBIETTIVI di apprendimento

L'alunno usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati

L'alunno sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

L'alunno ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.  
L'alunno ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue

### OBIETTIVI specifici di apprendimento

-Capire e farsi capire dagli altri  
-Arricchire il patrimonio lessicale  
-Prestare attenzione ai messaggi verbali  
-Usare il linguaggio verbale per comunicare le emozioni e i bisogni fondamentali

-Giocare con i suoni delle parole.

- Sperimentare semplici forme comunicative diverse dalla propria

### CONTENUTI

Verbalizzazione di racconti ed esperienze con frasi strutturate e lessico adeguato.  
Analisi di parole nuove.

Verbalizzazione di emozioni con lessico adeguato.

Poesie e filastrocche.  
Giochi di parole  
Ricerca di rime.

Racconti da ascoltare, comprendere e rielaborare verbalmente e graficamente.

Uso di termini linguistici diversi dalla lingua materna.

### ATTIVITA'

#### Fiabe di paesi diversi:

##### Scuola dell'infanzia:

ascolto di fiabe, drammatizzazioni, ricostruzione con le carte delle sequenze, anche proiettate sulla LIM e cantate, rielaborazione grafica.

##### Scuola primaria:

ascolto di fiabe della tradizione italiana e analisi della loro struttura; ascolto di fiabe dal mondo lette in lingua madre da parte di genitori e traduzione da parte degli alunni, scrittura di parole-chiave in lingua, comprensione e rielaborazione scritta e grafica dei contenuti, confronti.  
Invenzione di rime, acrostici con parole chiave delle fiabe.

##### Scuola secondaria:

analisi lessicale di fiabe della tradizione italiana e dal mondo e della struttura (funzioni di Propp), confronti, le fiabe rovesciate, riflessioni sui ruoli (donna nella fiaba-nel mondo), dal fantastico al reale (descrizione di momenti/luoghi quotidiani e personali)

diverse, riconosce e sperimenta la lingua .  
pluralità dei linguaggi, si misura con  
la creatività e la fantasia